

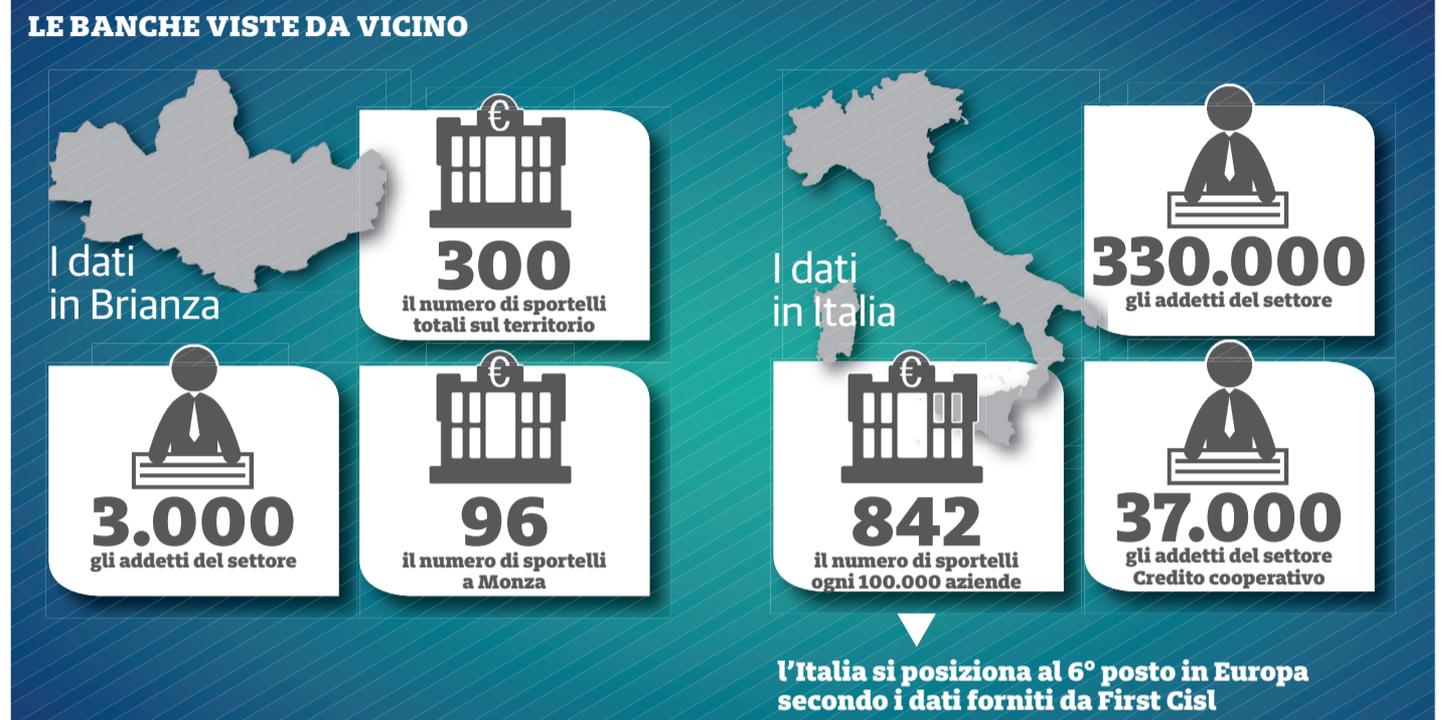
CREDITO Finora la Brianza si è mantenuta su 300 sedi, ma potrebbe iniziare un ridimensionamento

Banche, futuro a sportelli ridotti

In controtendenza l'apertura di un nuovo istituto a Monza. Segno che comunque il territorio resta appetibile

di **Sergio Gianni**

■ L'Italia ha bisogno di meno banche e meno bancari. Una necessità che il presidente del Consiglio Matteo Renzi ha ribadito più volte. Il capo dell'Esecutivo, insomma, ha evidenziato come gli istituti già esistenti debbano procedere ad aggregazioni per costituire gruppi dalle spalle larghe. Un'esigenza sottolineata anche dal ministro dell'economia Pier Carlo Padoan. Nello stesso tempo, il comparto bancario dovrà «dimagrire» dal punto di vista occupazionale: lo impongono il diffondersi delle nuove tecnologie e il cambiamento delle abitudini della clientela, ormai abituata a svolgere operazioni per via telematica. A livello nazionale, i bancari sono circa 300mila. Altre 37mila persone lavorano nel credito cooperativo. In Brianza, gli addetti sono circa 3mila. Gli sportelli sono poco meno di 300. Nella sola Monza ve ne sono 96. «In questi anni - sottolinea Corrado Villa, segretario generale Fabi Brianza - il numero delle filiali brianzole è sostanzialmente rimasto immutato. Chiusure e aperture si sono compensate. Ma ora la tendenza è quella di un progressivo ridimensionamento. Prima, perché uno sportello andasse in attivo, erano necessari dai tre ai cinque anni. Ora, succede anche che dopo un anno si chiuda. Le banche cercano di contenere i costi. I ricavi sui mutui, per esempio, si sono di fatto azzerati». Grandi gruppi come Banca Intesa e Unicredit, del resto, hanno sottoscritto accordi per la gestione di esuberanti. Unicredit ha anche siglato un'intesa per una gestione volontaria e incentivata di 470 esuberanti nella categoria dei dirigenti. La Brianza, però, dal punto di vista delle potenzialità è ancora appetibile, come dimostra la recente apertura monzese della Banca Valsabbina. «Un fatto - spiega Carlo Capuano, segretario Fisac Cgil Brianza - che è in controtendenza. Banca Intesa e Unicredit stanno facendo una politica di dismissioni degli sportelli. Banca Intesa, per esempio, ha recentemente chiuso lo sportello di Ornago». «Di fatto - spiega Ottavio Mangola, segretario generale First Cisl Monza Brianza Lecco - L'Italia, rispetto all'Europa, non è sovradimensionata per quanto riguarda gli sportelli. Evidentemente c'è chi vede ancora nella Brianza buone potenzialità di crescita». Il comparto, intanto, si prepara all'annunciata riforma del credito cooperativo. «Credo - commenta Silvano Camagni, presidente della Bcc Triuggio e Valle del Lambro - che questa riforma aiuterà le Bcc a rafforzarsi. Ma tutto dipenderà dall'efficienza della capogruppo». ■



BANCHE/2

La Valsabbina sbarca in via Manzoni ma nel mirino ora c'è anche Seregno



Renato Barbieri

Non intendono fermarsi qui. Anzi, c'è in cantiere un'apertura pure a Seregno. Malgrado il momento attraversato in generale dal settore bancario sembrerebbe indurre più alla riflessione che all'azione, più a una revisione delle forze in campo che a un loro ulteriore potenziamento. Ma i responsabili della Banca Valsabbina, evidentemente, non la pensano così. Perché l'istituto bresciano, nato nel 1898 a Vestone, in Valsabbina (qui c'è ancora la sede legale, mentre la direzione e la sede operativa si trovano da diversi anni a Brescia), è recentemente sbarcato a Monza con l'inaugurazione di una filiale in via Manzoni. «L'obiettivo per i prossimi anni, ribadito anche nel piano industriale 2014-2016 - commenta il direttore generale Renato Barbieri - è quello di rafforzare ulteriormente la presenza della Banca sul territorio, cogliendo opportunità per l'apertura di nuovi sportelli anche nelle province di Monza Brianza e Bergamo, offrendo servizi specialistici e innovativi alle imprese e alle famiglie del territorio, continuando a sostenere l'economia locale per aiutarla ad uscire dalla difficile crisi di questi anni».

Le filiali sono attualmente 62: 49 si trovano in provincia di Brescia, 8 in quella di Verona, 3 in quella di Trento e 1 in quelle di Mantova e Monza-Brianza.

La Banca conta oltre 40.000 soci (è una banca popolare), 70.000 correntisti e 90.000 clienti. Per quanto riguarda le masse amministrative, la raccolta ammonta a circa 4,5 miliardi (3 miliardi di raccolta diretta e 1,5 mld di indiretta). «Banca Valsabbina - sottolinea Barbieri - è una realtà in crescita, che vuole espandere la propria operatività ed i propri ricavi, conseguendo economie di scala (le nuove normative hanno alzato l'asticella dei costi fissi per le banche), cercando nel contempo di diversificare geograficamente e settorialmente gli impieghi all'economia. Inoltre, la Brianza è un'area affine a Brescia per mentalità imprenditoriale e dinamicità produttiva.

L'apertura di Monza rappresenta la prima tappa di un nuovo progetto di espansione territoriale, che prevede 5 inaugurazioni: Monza, Seregno, Bergamo e Verona, 1 in città ed 1 in provincia. La prima inaugurazione sarà a Seregno, nei prossimi mesi. La clientela di riferimento per la Banca sono proprio le famiglie e le piccole e medie imprese del territorio. La volontà è pertanto quella di sfruttare il modello di business e le peculiarità dell'Istituto per crescere in questo nuovo territorio». ■ S.Gia.

SUL TERRITORIO In Brianza 17 filiali, 2 a Monza

Bcc Carugate: utile dimezzato ma i conti tornano

di **Michele Boni**

■ La Bcc di Carugate e Inzago chiude in positivo il bilancio 2015 anche se in calo rispetto al precedente esercizio e vede con favore il decreto legge di autoriforma del credito cooperativo. Il 2015 per la Bcc si è chiuso con un utile di 2,17 milioni di euro la metà rispetto al 2014, quando la cifra toccava i 4,43 milioni di euro. «Nonostante il calo dell'utile, ampiamente previsto e considerato il contesto economico e le componenti di costo straordinario (come la risoluzione della crisi di alcune banche Popolari), abbiamo ottenuto un risultato positivo che ci permette di affrontare il 2016 con relativa serenità - ha affermato il presidente Giuseppe Maino durante la conferenza stampa di



Giuseppe Maino e Giorgio Beretta

ieri insieme al direttore generale Giorgio Beretta - Sappiamo che le condizioni del mercato avverse e le difficoltà condivise con l'intero sistema bancario incideranno ancora sui risultati, ma contiamo sul fatto che la prossima riforma del credito cooperativo possa renderci parte di un sistema più efficiente. Tutto ciò però non ci farà perdere la nostra attenzione verso il territorio dove operiamo». La Bcc di Carugate e Inzago ha 38 filiali (17 in Brianza di cui 2 a Monza) e oltre 11mila soci. ■

orchidea viaggi
Il mondo chiavi in mano

Se lo puoi sognare... lo puoi fare

DA OLTRE 40 ANNI
realizziamo i tuoi sogni in tutto il mondo

www.orchideaviaggi.it

SEDE Centro Commerciale San Felice 20090 - Segrate Tel. +39 02753971 orchidea@orchideaviaggi.it	FILIALE Via G.Dezza, 9 20077 - Melegnano (Mi) Tel. +39 0275397540 melegnano@orchideaviaggi.it
FILIALE Viale Montenero, 20 20135 - Milano Tel. +39 025416921 orchidea2@orchideaviaggi.it	FILIALE Via Repubblica, 14 20030 Senago (MI) Tel. +39 0275397590 senago@orchideaviaggi.it

NUOVA APERTURA AGENZIA DI SENAGO